

attualità

dalla prima pagina

DI GESÙ TI PUOI FIDARE

“Corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta” (Lettera agli Ebrei 12:1,2)

La lettera della Bibbia da cui traiamo questa mirabile esortazione è stata scritta per incoraggiare e ammonire i lettori a non rigettare la fede in Cristo, a non smarrirsi, a non arrendersi, ma a fidarsi ciecamente di Gesù, *“colui che crea la fede e la rende perfetta”*.

Le argomentazioni della Lettera furono indirizzate soprattutto ai cristiani provenienti dal giudaismo. Questi erano sottoposti a persecuzioni incalzanti, e la genuina ma giovane fede nel Signore Gesù li poneva nella pericolosa posizione di venir meno.

Il tempio si ergeva ancora maestoso, il culto ebraico era pienamente attivo e la tentazione di ritornare in quel tranquillo alveo religioso, nel quale non si trovava però la salvezza dell'anima, era allettante.

Di lì a poco, con la devastazione di Gerusalemme operata dai Romani nel 70 d.C., le cose sarebbero cambiate drammaticamente, a dimostrazione dell'importanza di non mettere la propria fiducia in ciò che dura soltanto per un tempo, a differenza di Gesù che non cambia

mai. Il pericolo al quale andavano incontro i destinatari della Lettera agli Ebrei è identico a quello che corriamo noi oggi di smarrirci e *“trascurare una così grande salvezza”* (2:3).

Anche il consiglio per evitare di perderci oggi è il medesimo di allora: avere fiducia in Gesù, fissando lo sguardo su Lui, vera meta della corsa.

CORRIAMO, DUNQUE, CON PERSEVERANZA!

Correre implica fatica, impegno, costanza. Un buon corridore difficilmente si farà distrarre da ciò che lo circonda, ma sarà concentrato sul traguardo finale per ottenere la ricompensa della vittoria.

Stancarsi e perdersi d'animo è però facilissimo!

Questo lo possiamo comprendere considerando tre interessanti episodi della vita dell'apostolo Pietro, quando smise di fissare lo sguardo su Gesù per rivolgere gli occhi altrove. Si è trattata di una distrazione fatale, che poteva costargli cara.

Percorriamo insieme queste fasi, esaminiamole per evidenziare gli errori commessi da Pietro, così con l'aiuto di Dio li potremo evitare, imparando a fidarci solo di Cristo Gesù, l'Immutabile.

NON GUARDARE TROPPO ALLE CIRCOSTANZE AVVERSE

Il primo episodio, descritto nel Vangelo di Matteo 14:28-31, è quello di Gesù che camminando sulle acque del lago si avvicinò alla barca dei discepoli.

Non era certamente un fatto normale, tanto che gli apostoli, spaventati, pensarono subito a un fantasma. *Allora Pietro disse a Gesù: «Signore, se sei tu, comandami di venire da te sull'acqua». Egli disse: «Vieni!» E Pietro, sceso dalla barca, camminò sull'acqua e andò verso Gesù. Ma, vedendo il vento, ebbe paura e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!» Subito Gesù, stesa la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?»*

Se il nostro sguardo è fissato su Gesù anche le circostanze più avverse risulteranno positive, per il nostro bene, perché la Bibbia ci dice che *“Tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio”* (Lettera di Paolo ai Romani 8:28).

Quando infuria la tempesta, fidati di Gesù, e della Sua immutabile Parola; non sarai mai in balia delle onde, ma ben saldo sulla Roccia eterna.

La tempesta di Pietro richiama alla memoria un analogo episodio



PROGRAMMA TV Cristiani Oggi

Segui il programma TV **Cristiani Oggi** dalle stazioni televisive indicate e da satellite su **Studio Europa**, in chiaro su **Hotbird** ogni sabato sera alle 20,30.

che vide protagonista l'apostolo Paolo, imbarcato su una nave diretta a Roma (*Atti degli Apostoli 27*).

Mentre navigavano sul Mediterraneo presso le coste dell'isola di Creta, le condizioni del mare si erano fatte difficili.

Paolo, compresa la situazione, avvertì solennemente i compagni di viaggio: *“Uomini, vedo che la navigazione si farà pericolosa con grave danno, non solo del carico e della nave, ma anche delle nostre persone”*. Per il centurione romano, responsabile delle persone e del viaggio, fu letteralmente un parlare al vento, in quanto ripose *“più fiducia nel pilota e nel padrone della nave che non nelle parole di Paolo”* (verso 11). Inutile dire che aveva ragione Paolo, in quanto ispirato da Dio: infatti, dovettero affrontare una pesante tempesta che durò due settimane, per poi naufragare miseramente.

Paolo si fidava di Gesù, il centurione si fidava del *“pilota e del padrone della nave”*. E tu di chi ti fidi? Il vero *“Pilota”* e *“Padrone”* in cui riporre la più completa fiducia è Gesù. Fissa lo sguardo su di Lui e non sulle circostanze avverse: non rimarrai deluso!

NON GUARDARE TROPPO AGLI ALTRI

Un altro motivo di facile smarrimento è guardare troppo ad altri piuttosto che a Gesù.

Pietro stava commettendo anche questo errore. L'episodio è descritto nel Vangelo di Giovanni: *“Pietro, voltatosi, vide venirci dietro il discepolo che Gesù amava... Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e di lui che sarà?» Gesù gli rispose: «Se voglio che rimanga finché io venga, che t'importa? Tu, seguimi»* (21:20-21).

Il messaggio di Gesù è tanto semplice quanto chiaro: *“Fissa lo sguardo su di me e non guardare ad altri. Fidati di me! Se lo farai, arriverai al traguardo, raggiungerai la meta.”*

Non è assolutamente consigliabile fidarsi dell'uomo; ascolta ciò che la Parola di Dio dice: *“Così parla il Signore: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si*

allontana dal Signore!» (Libro del profeta Geremia 17:5).

NON GUARDARE TROPPO A TE STESSO

Tra i tre motivi di smarrimento, questo è probabilmente il più subdolo e pericoloso: smettere di fissare lo sguardo su Gesù per guardare a se stessi.

Osserviamo ancora il nostro personaggio, al termine di una pesca miracolosa avvenuta grazie all'intervento di Gesù: *“Simon Pietro, veduto ciò, si gettò ai piedi di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore»* (Vangelo di Luca 5:8).

Se ci pensiamo bene, non vi è preghiera più folle di questa: *“Allontanati da me perché sono un peccatore”*. Non è forse proprio il peccatore che ha bisogno di Gesù? Grazie a Dio tante nostre preghiere rimangono senza risposta, diversamente sarebbero la nostra rovina! Considerare in questa maniera se stessi può originare un duplice rischio: orgoglio o depressione.

Ci si può sopravvalutare o sottovalutare senza essere, così, sobri. Avere un concetto *“sobrio di noi stessi”* è possibile soltanto se fissiamo lo sguardo su Gesù, continuando a fidarci di Lui.

Qualcuno disse che *“la vera dimostrazione di maturità è sfiduciare noi stessi avendo piena fiducia in Dio”*.

Se guardi in te stesso, che cosa vedi? Ora peccati che ti deprimono, ora meriti (senza valore davanti a Dio) che ti inorgoliscono. Le conseguenze? Smarrimento, caduta...

Fidati piuttosto di *“Colui che crea la fede e la rende perfetta”* (matura).

Fissa lo sguardo su di Lui. Così, le circostanze piacevoli e spiacevoli della vita, gli altri e te stesso, li potrai osservare con i Suoi occhi e non più con i tuoi.

Fidati di Colui che sta alla destra della Maestà e intercede per te. Fidati di Colui che *“è lo stesso ieri oggi e in eterno”*.

Non perderti d'animo: fidati di Gesù Cristo, benedetto in eterno.

Renato Mottola

ALTAMURA (BA), Canaledue, Altamura, Matera e dintorni, Sab. ore 18:00 Dom. ore 9:00. **BARLETTA** (BA), Tele Sveva, Parte della Puglia, Sab. ore 18:00 Dom. ore 9:00. **BENEVENTO**, Rete 6 Tele Cervinara, Benevento e parte di Caserta, Lun. ore 9:00, Merc. ore 16:30. Benevento, C.D.S. TV, Benevento, Avellino e parte di Caserta, Dom. ore 12:00, Ven. ore 12:30. **BOLOGNA**, TSM (Ex.telestudio TV), Emilia Romagna, Sab. ore 20:30. **CAMPOMBASSO**, Tele Molise, Campobasso e parte del Molise, Lun. ore 12:30 e 20:30. **CARBONIA** (CA), Tulsis TV, Sulcis e Iglesiente, tutti i giorni ore 11:30 e 19:30. **CHIANCIANO** Terme (SI), Tele Idea, Arezzo e Siena e parte di Perugia, Dom. ore 11:30, Mart. ore 22:30. **CIVITAVECCHIA** (RM), Tele Civitavecchia, Civitavecchia, Tarquinia, Viterbo e S.Marinella, Lun. ore 22:30, Mart. ore 18:00, Mer. ore 15:50. **CROTONE**, RTI Radio Tele Internat, Crotone e dintorni, Lun., Mar., Gio. e Ven. ore 17:30. **FAVARA** (AG), Sicilia TV, Prov. Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa Giov. ore 15:00, Dom. ore 14:30. **FOGGIA**, Telefoggia, Provincia di Foggia, Merc. ore 18:00, Ven. ore 10:00, Sab. ore 12:30. **LECCE**, Canale 8, Provincia di Lecce, dal Lun. al Sab. ore 11:30, Dom. ore 12:15. **MILANO**, Più Blu, Lombardia, Sab. ore 13:00. **MODENA**, TSM (Ex. telestudio TV), Bologna, Parma, Reggio Emilia, Sab. ore 20:30. **NAPOLI**, Teleggi, Campania, Dom. ore 9:00, Sab. ore 9:10. **PALERMO**, TGS, Sicilia, Ven. ore 21:00. **PESCARA**, ATV7, Abruzzo, Dom. ore 14:00. **REGGIO CALABRIA**, Telereggio, Province di Reggio Calabria e Messina, Merc. ore 18:00, Dom. ore 12:00. **ROMA**, Teleroma 56, Lazio, Umbria, Sab. ore 12:00. **S.AGATA DI MILITELLO** (ME), Onda Mistero TV, Prov. Messina, Palermo, Reggio Calabria, Gio. ore 23:00, Dom. ore 12:00. **SALA CONSILINA** (SA), Italia 2 TV, Vallo Diano (SA), dal Lun. al Sab. ore 19:00. **SCIACCA** (AG), Telerradio Sciacca (TRS), Prov. Agrigento e Trapani, Lun. ore 15:30, Gio. 22:30. **TORINO**, Quartarete, Piemonte, Sab. ore 10:00. **TIVOLI** Tele Blu, Lun. ore 18:20, Sab. ore 12:30. **VIBO VALENTIA**, Rete Calabria, Vibo, litorale Tirrenico, Ven. ore 21:30.